la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 8-9 agosto-settembre 2012

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

La Giunta regionale nega il permesso alla Shell Italia sulla concessione "Grotta del Salice"

No al petrolio a Roccanova

Nessuna ricerca anche a Castronuovo Sant'Andrea, Gallicchio, Missanello, San Chirico Raparo, Sant'Arcangelo e Aliano



No alla concessione del permesso di ricerca di idrocarburi denominato "Grotta del Salice" avanzata dalla Shell Italia E&P Spa per i territori ricadenti nei comuni di Castronuovo Sant'Andrea, Gallicchio, Missanello, Roccanova, San Chirico Raparo, Sant' Arcangelo e Aliano. La mancata approvazione è arrivata nel mese scorso dalla Giunta regionale della Basilicata che in sostanza ha deliberato il proprio "No" al petrolio in questi comuni. Si tratta del primo rifiuto(nei giorni successivi è seguito anche quello all'Eni per la concessione "Frusci" nel territorio di alcuni comuni nel nord del Potentino) a nuovi permessi di estrazioni petrolifere espresso dopo l'approvazione all'unanimità, in Consiglio regionale, della cosiddetta Moratoria sulle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi di cui parliamo a parte. La decisione tuttavia, pur richiamando il voto consiliare, è stata supportata da un'articolata motivazione che prende atto delle diverse concessione già attive in Basilicata, osservando che tali presenze "creano vincoli e condizionano decisamente la programmazione e il governo del territorio da parte dell'Ente Regione" specificando che, di contro, "il territorio regionale è ricco di emergenze ambientali e culturali e che la valorizzazione e la protezione dell'ambiente costituiscono obiettivi primari ed ordinari della gestione del territorio" e che "pur costituendo gli idrocarburi una risorsa rilevante del territorio della Regione, il loro sfruttamento va inserito nell'ambito di una visione complessiva di programmazione e sviluppo, in coerenza con la valorizzazione degli altri beni e delle altre risorse esistenti, con particolare riferimento a quelli ambientali e idrici.

Nel provvedimento si fa anche riferimento ad un concetto sociale di "compatibilità ambientale", spiegando che "coinvolgono anche aspetti di partecipazione democratica e che è necessario dare corretta attenzione al dissenso manifestato dalle popolazioni locali". segue in 2^

Approvato il bilancio 2012. Sì della Maggioranza. Contraria la Minoranza

Investimenti in primo piano

Manovra di 7.700mila €. Metanizzazione e Centro diurno gli interventi

La costruzione della rete di condotta del gas metano a Roccanova e Castronuovo S.A. Per questa opera sono disponibili oltre 5.500mila euro e l'iter che porterà alla gara di appalto per i lavori - a quanto riferito dal sindaco al Consiglio comunale- "è ormai in dirittura d'arrivo essendo prossima la pubblicazione del bando". Altri investimenti per quasi 500mila euro riguardano la costruzione di un Centro diurno per anziani con fondi delle royalties del petrolio e dei Pois, mentre circa 60mila euro saranno investiti per alcuni interventi nell'area artigianale. Sono queste le voci principali degli investimenti del bilancio di previsione per il 2012 che registra una manovra finanziaria complessiva di 7.700 mila euro, approvato nell'agosto scorso e che ha visto il voto favorevole della Maggioranza che lo ha ritenuto - come sottolineato dal sindaco,Giulio Emanuele e dal capogruppo di Maggioranza Rocco Greco- "il miglior bilancio che si potesse fare in questa fase di ristrettezze economiche e di minori trasferimenti dallo Stato". Un bilancio che "presenta una situazione debitoria chiara che viene da lontano" e che "tuttavia non inasprisce la tassazione sui cittadini e non prevede l' addizionale comunale, mentre cerca di garantire i servizi nel sociale, a riguardo della scuola, del trasporto, degli anziani". Un bilancio, presentato precedentemente anche ai cittadini, che ha registrato il voto contrario della Minoranza che pur sottolineando gli sforzi in un momento di difficoltà nazionale e apprezzando la novità della presentazione in un'assemblea pubblica che si augura sia "l'avvio di una fase nuova" ha evidenziato la mancanza di alcune infrastrutture come un campo di calcetto e altre che "incidono sulla qualità della vita nel nostro paese", sottolineando inoltre come - dichiarato dal capogruppo Soave - "la mancanza di un riconoscimento collaborativo del ruolo della minoranza".

Nell'illustrare l'argomento del riconoscimento del debito fuori bilancio il sindaco ha anche spiegato che pur nelle difficoltà economiche il comune è riuscito ad accantonare un avanzo di amministrazione di circa 90mila euro che poteva essere impiegato per altri servizi ma che servirà per far fronte al debito che il Comune ha con dei privati cittadini per il mancato indennizzo dell' esproprio di un terreno avvenuto nel 1981 ma che solo adesso, dopo oltre 30 anni di battaglie giudiziarie, si chiude per effetto di una sentenza della Corte di Cassazione che ha condannato il Comune a pagare poco più di 370mila euro. Un aspetto di cui parliamo a parte.

Le parole e i sentimenti di una giovane donna per la prima volta in vacanza nel nostro paese

Roccanova, "un paesaggio che lascia senza fiato"

Alla fine di agosto abbiamo ricevuto da una giovane signora di Torino, che abbiamo incontrato in vacanza a Roccanova dove è venuta per la prima volta insieme al marito, ai figli, al suocero e alla suocera Rosa Gallo (che è di Roccanova ma che abita a Pianezza), un messaggio sulle emozioni che ha vissuto in quei giorni nel nostro paese. Un messaggio che la giovane donna ha inviato al nostro giornale e che noi vogliamo condividere con tutta Roccanova e i roccanovesi. Ed eccolo il messaggio .

"Sono rimasta molto colpita dal tuo paese e dall'atmosfera vera e magica che vi si respira, e non appena arrivata a casa non ho potuto non scrivere alcuni pensieri, che fermassero le emozioni, i sentimenti e ciò che mi ha toccato il cuore durante questa settimana a Roccanova. Mi è sembrato doveroso donarteli per ringraziarti del pensiero gentile che hai avuto donandomi quella splendida pubblicazione su Roccanova.

Qui il tempo si è fermato. Si è fermato alle cose "buone" di un tempo, alla semplice gentilezza, all''arte di ospitare e di donare disinteressatamente. Qui si ride con poco, si sta insieme con poco, in modo semplice e senza complicazioni inutili. Non esistono convenevoli inutili, non si fa nulla perché si deve. Si fa per profondo rispetto verso il prossimo. Semplicità, gentilezza, ospitalità, educazione e rispetto, concetti spesso ritenuti vecchi nel nostro tempo. Occhi vispi e sorridenti Vite semplici ma spesso provate dal duro lavoro della terra. Magiche credenze e profonda fede si fondono in un paesaggio che lascia senza fiato e infonde pace infinita. Questo è un piccolo grande pensiero per tutta quella gente di Roccanova che mi ha toccato il cuore con la gentilezza, l'ospitalità e la generosità, valori propri di un tempo che fu…"

Samantha Russo- Torino

ROCCANOVA/L'iniziativa del Consorzio di Tutela

"Il Grottino per tutti"

Ogni viticoltore potrà vinificare nelle aziende aderenti al Consorzio

"Il Grottino di Roccanova sarà possibile per tutti". Non è uno slogan ma un invito rivolto a tutti i viticoltori che hanno i vigneti nell'areale di produzione del pregiato nettare di bacco.

A rivolgerlo il presidente del Consorzio di Tutela del Grottino, Franco Collarino, nel corso del "Brindisi nel centro storico" organizzato nell'agosto scorso a Roccanova e di cui parliamo a parte. Cosa fare? Iscrivere i propri vigneti nel registro Agea dove viene certificato che le uve sono per la produzione di Grottino. Fatto questo, il passo successivo è quello di portare le uve in una delle quattro aziende che aderiscono al Consorzio. Ognuna di queste ha dato la propria adesione mettendo a disposizione le proprie attrezzature per il processo di vinificazione. Non un vino "all'ammasso", ma ogni viticoltore avrà la vinificazione delle sue uve, significando che dall'azienda ne uscirà con il proprio vino, con la propria bottiglia che potrà personalizzare con una propria etichetta e soprattutto con il controllo dell'enologo e del Consorzio di Tutela. Il prodotto finito potrà poi portarlo nella propria cantina storica per assaporarlo insieme agli amici. Niente dunque acquisto di attrezzature, ma il tutto col solo costo dell'operazione di vinificazione e imbottigliamento.

Sommario

-Roccanova, debito per 370mila euro pag. 2
-Petrolio, stop a nuove estrazioni pag. 2
-La giostra dei cavalli pag. 3
-San Rocco, festa patronale pag. 4
-Estate tra sole e diverti menti pag. 6
-L'Avis premia i donatori pag. 6
-Il Grottino, vino d'eccellenza pag. 7
-La grande mandria in Val d'Agri pag. 8
-Calcio/Il Roccanova ci sarà pag. 10

La Corte di Cassazione condanna il comune per il mancato pagamento di indennità di espropri di terreni avvenuti tra il 1981 e il 1984

Roccanova, debito per 370mila €

Ma gli amministratori assicurano, "nessun crac, tutto sarà pagato"

Andrea Lauria



Il comune di Roccanova condannato a pagare un debito di oltre 370mila euro. La decisione è della Corte di Cassazione che con sentenza definitiva del marzo 2011 ha disposto il pagamento da parte del comune per delle indennità di esproprio non corrisposte ad alcuni cittadini. La situazione è stata oggetto di riconoscimento del "debito fuori bilancio" da parte del Consiglio comunale nella seduta del 29 agosto scorso quando è stato approvato anche il bilancio 2012 ma che è stata anche esposta in una precedente assemblea pubblica alla cittadinanza. Una vicenda lunga e complessa le cui tappe sono state ripercorse dal sindaco, Giulio Emanuele, e dal capogruppo di maggioranza, Rocco Greco, che ha vissuto vari momenti essendo stato prima consigliere, poi vicesindaco e poi sindaco.

I fatti. Nel 1981 con l'esproprio di un terreno nel rione "Piscicolo" viene costruita la circonvallazione dell'abitato seguito da un altro nel 1984 per la costruzione della villetta comunale. Atti che a quanto detto dal sindaco "non vengono completati di tutte le procedure e del conseguente pagamento dell'indennità espropriativa". Indennità che dopo 10 anni, nel 1994, gli eredi dei proprietari richiedono al comune che a sua volta offre 40mila lire al mq per le aree edificabili e 18mila lire per le aree a verde pubblico quantificando il tutto in poco più di 190 milioni di lire. Offerta non accettata dagli interessati che ne chiedevano 570 di milioni di lire. Non c'è accordo fra le parti e nel 1998 comincia il contenzioso con il comune citato in giudizio. Nel 2002 il giudice di 1° grado dà ragione all'amministrazione comunale. Si continua. E cinque anni dopo, nel 2007, la Corte di Appello sovverte quella decisione riconoscendo ai cittadini richiedenti le loro aspettative con una sentenza che al comune parve "alquanto strana". Così si va avanti in giudizio, davanti alla Corte di Cassazione che nel 2011 conferma la sentenza di 2° grado e condanna il comune al pagamento del debito. In tutto oltre 370mila euro che, secondo gli eredi dei proprietari ammontano a circa 445mila euro per effetto di un calcolo delle spese diverso da quello del comune. Un aspetto quest'ultimo che potrebbe essere oggetto di un ulteriore contenzioso. Incontri fra le parti, pure ci sono stati, ma non sortiscono l'effetto di assottigliare la cifra. Un parente degli eredi fa giungere ai singoli consiglieri comunali anche una lunga nota "memoria" sulla vicenda, ricostruita dal suo punto di vista.

Intanto il comune pagherà il debito "evitando - come sottolineato dal sindaco - il "crac finanziario che avrebbe portato al commissariamento con l'innalzamento delle tasse al 100 per 100 per i cittadini". Ma come? Con "l'avanzo di amministrazione (90mila €) accantonato in via prudenziale già nell'anno precedente" e "con un trasferimento di 280mila € della regione per spese di investimenti compatibili con le misure del Programma Operativo Val d'Agri che così ha liberato delle risorse finanziarie".

Una vicenda che si chiude? Non proprio; poiché ora gli atti verranno trasmessi alla Corte dei Conti, organo di controllo contabile degli enti locali, che dovrà accertare - come chiesto da vari cittadini presenti all'assemblea - se ci sono e da parte di chi delle responsabilità amministrative e soggettive nella vicenda durata oltre 30 anni.

Il Consiglio regionale all'unanimità blocca nuove ricerche sul territorio regionale
Il Presidente De Filippo: questa è la piena convinzione della Basilicata

Petrolio, stop a nuove estrazioni

La disposizione si applica anche ai procedimenti(17) in corso

"No" a nuove ricerche di petrolio sul territorio lucano. A dirlo con un voto unanime espresso nella seduta del 1° agosto scorso, il Consiglio regionale della Basilicata su proposta del presidente della giunta, Vito De Filippo che - ha sostenuto - nasce nell'intento di "mettere un freno a quella che era la corsa a nuove concessioni petrolifere". Un articolo della manovra di assestamento di bilancio blocca così nuove ricerche ed estrazioni di petrolio sul territorio regionale. L'articolo - presentato al Consiglio dallo stesso governatore - spiega che "non rilascerà l'intesa" necessaria fra Stato e Regione per l'emissione di "nuovi titoli minerari per la prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi". La disposizione si applica anche ai procedimenti in corso per nuovi permessi. L'ufficio stampa della giunta ha precisato che, alla fine di giugno scorso, vi erano 17 fra richieste e procedimenti in corso alla Regione per nuove ricerche.

Il terzo comma dello stesso articolo chiarisce anche che "sono fatte salve intese relative a titoli minerari in essere". In pratica quelli della Val d'Agri e il più recente per "Tempa Rossa". Il Governatore lucano, attraverso l'ufficio stampa, ha anche spiegato di aver scelto la strada di bloccare nuove ricerche ed estrazioni "con soddisfazione, ancora una volta con un voto unanime e trasversale, dicendo che le concessioni già in essere occupano uno spazio che noi riteniamo limite in termini di sostenibilità". "Sappiamo che è una prova di forza con meccanismi autorizzatori di livello nazionale, ma confidiamo in una norma costruita in modo robusto e comunque - ha aggiunto - sono certo che sia rilevante anche rispetto a possibili livelli di scontro e contenzioso". "Abbiamo attestato un punto fermo facendo sapere a tutti che questa è la piena convinzione della Basilicata. Una posizione politica - ha concluso il Presidente De Filippo - che viene comunicata al mondo intero e che, comunque, non potrà che essere tenuta in debito conto".

Vendesi
a Castronuovo di Sant Andrea, situato nella Manca, casetta semindipendente
di un solo vano con servizio e lavabo, camino e lavandino. Ristrutturato dentro e fuori
Prezzo modico.
Per inf. Tel. 393 8464799.

Giusta la scelta della Regione Basilicata di dire basta alle estrazioni

Stop al petrolio, soddisfazione del Wwf

E soddisfazione viene espressa dal Wwf di Basilicata in merito all'approvazione in Consiglio Regionale dell'articolo 19 nell'ambito dell'approvazione dell'assestamento di bilancio, con cui la Regione Basilicata si impegna a non superare la quota di 104mila barili di produzione al giorno, a non rilasciare l'intesa al conferimento di nuovi titoli minerari per la prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi. E nel dichiarare che "questi devono essere rigorosamente i limiti da rispettare"- il presidente regionale del Wwf Basilicata, Vito Mazzilli - ha aggiunto che "finalmente la Regione ha espresso con chiarezza quello che la nostra associazione sta sostenendo da anni, ovverosia che la Basilicata non può essere più lasciata in mano alle compagnie petrolifere compromettendo ulteriori porzioni di territorio e di sottosuolo senza rinunciare definitivamente ad una possibilità di un'economia ed un futuro sostenibile". Nel 2007 il Wwf aveva lanciato la Campagna "No oli - Stop alle trivelle in Basilicata" chiedendo una moratoria sulle nuove attività petrolifere, campagna che ha mobilitato negli anni centinaia di cittadini ed associazioni, ed è puntualmente intervenuto da allora con comunicati ed osservazioni nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale per contrastare le nuove iniziative delle compagnie petrolifere. "Auspichiamo pertanto che la norma approvata segni un nuovo corso nelle politiche di sviluppo regionali, che dovranno essere finalmente inspirate alla sostenibilità ambientale con coerenza e senza compromessi".

dalla 1^

No al petrolio a Roccanova

Nella formulazione del provvedimento - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Vilma Mazzocco che ha proposto la deliberabbiamo preso in considerazione tutti gli aspetti ambientali e abbiamo concluso per il No all'avvio di una nuova attività di ricerca in un territorio che si estende dall'area nord del parco del Pollino alla parte sud del Parco dell'Appennino meridionale". "La linea è chiara e ormai definita - ha aggiunto il presidente della Regione Vito De Filippo - la Basilicata ha già dato il proprio contributo al bilancio energetico nazionale, i permessi in atto hanno saturato quella che riteniamo la soglia di sostenibilità di questo tipo di attività per la regione e riteniamo che altri territori debbano giocarsi la partita dello sviluppo puntando su altre chance. Ed è una posizione che - ha concluso il Governatore lucano - anche grazie al voto unanime espresso dal Consiglio, siamo pronti a ribadire anche per il futuro".

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984



TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**



EVENTI /Roccanova nel Medioevo, tra principi e cortigiani nella giostra dei cavalli

Cavalieri a singolar tenzone

Nove comuni impegnati in una manifestazione assai partecipata
Vince S. Chirico Raparo, paese che l'anno prossimo "tornerà" nel 1200

Il principe Eligio della Marra e la sua sposa a cavallo per le vie di Roccanova, accompagnati da cortigiani, cavalli e cavalieri al seguito di stendardi e sbandieratori. Niente paura, non siamo caduti in regime feudale, ma è solo una rievocazione del tempo Medievale, di quel principe che la leggenda vuole sconfisse il drago di Orsoleo con l'aiuto della Madonna e che in suo onore fece erigere nel 1474 il monastero sui confini tra Sant'Arcangelo e Roccanova. Quella storia, ambientata per la precisione ancor prima, nel periodo del 1200, è stata rievocata dalla "Giostra dei cavalli e cavalieri", manifestazione nata a Stigliano tre anni fa e che nell'agosto scorso ha trovato piena attuazione a Roccanova, promossa dal Comune, dalla Protezione Civile in collaborazione con "Stigliano Eventi", con la Pro loco, il Centro di Aggregazione giovanile e l'associazione "Lancellotto".





Ecco dunque un tuffo nel mondo di cavalli e cavalieri del 1200, quando alcune testimonianze storiche e recenti pubblicazioni riportano anche a Roccanova la presenza dei "Poveri Cavalieri di Cristo e del tempio di Salomone" meglio conosciuti come "Cavalieri Templari". E per una giornata Roccanova è diventato accampamento medievale con il corso principale che ha visto la sfilata in costumi d'epoca di numerosi personaggi arrivati da nove comuni, con i sindaci, anch'essi in stretto abbigliamento d'epoca, in rappresentanza dei loro paesi. Sono così arrivati da Castronuovo Sant'Andrea, Corleto Perticara, Guardia Perticara, Gorgoglione, Missanello, San Chirico Raparo, Sant'Arcangelo, e da Stigliano. Tutti nel "Paese del vino" che li ha accolti in piazza e poi accompagnati per le vie del paese, cosparse di paglia e con arnesi dell'epoca volontariamente esposti dai cittadini, e fino al campo sportivo teatro della "singolar tenzone" di cavalli e cavalieri che si son dati battaglia nella classica sfida degli anelli. Al galoppo e imbracciata la lancia ogni cavaliere ha cercato di conquistare il massimo punteggio per aver diritto il prossimo anno ad organizzare questa manifestazione che ha visto la partecipazione di tantissima gente.



Oltre mille persone hanno assiepato gli spalti del campo sportivo seguendo le gesta dei destrieri e cavalieri ed applaudendo a più riprese.







Un colpo d'occhio di grande partecipazione che il sindaco, Giulio Emanuele, e l'assessore alla cultura, Anna Maria Ciancia, non hanno mancato di sottolineare con grande soddisfazione nel saluto portato agli intervenuti. Al termine delle tre manche l'ha spuntata il comune di San Chirico Raparo che con il suo cavaliere, in sella ad uno splendido destriero arabo, è riuscito ad infilare tutti e tre gli anelli portando a casa la vittoria che significa per il piccolo centro del Raparo "tornare" l'anno prossimo indietro nel tempo, ad una giornata di Medioevo. Così com'è avvenuto nell'agosto scorso a Roccanova. Una manifestazione che il nostro giornale ha seguito con particolare attenzione e che ora presenta con alcuni scatti significativi.

Accoglienza e Cortesia



BAR CAFFÈ
di Mario Miraglia
(già Bar Caputo)
Via Vittorio Emanuele 34
Roccanova
Tel 3495898435

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE



Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 345.4266487

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

ROCCANOVA/ Crescente devozione e partecipazione per onorare il Santo Protettore

San Rocco, ed è festa grande

Tradizione e fede si uniscono in un momento di grande festa regionale

Dopo dieci anni è tornata a suonare. Parliamo della campanella della chiesetta di San Rocco che era rimasta "muta" per lungo tempo a causa di un guasto all'apparato manuale che tirava il battente e che dopo la riparazione ed il restauro è tornata a richiamare i fedeli come faceva una volta. E lo ha ricominciato a fare nei giorni della novena e più solennemente nel giorno della festa del Santo patrono San Rocco. E così il rintocco della campanella, ormai con funzionamento meccanico, ha salutato il 16 agosto scorso l'uscita e l'entrata della statua del Santo nella cappella omonima come sempre tra un tripudio di fedeli e di gente commossa. Quella commozione che resta sempre forte e partecipativa ad un momento di forte religiosità intrecciato con la tradizione.



Si è in più o in meno dell'anno precedente poco importa. Quel che importa alla gente - e che abbiamo percepito nel corso della festa - è quel senso di partecipazione crescente ai momenti religiosi in onore del Santo, (e il giorno precedente in onore della Madonna dell'Assunta) che si intrecciano con quelli civili e della tradizione dando vita ad una festa sempre più vissuta e partecipativa. E così in tanti hanno accompagnato la processione per le vie del paese, alla messa officiata in chiesa per motivi organizzativi e non più in piazza come da alcuni anni, e partecipato all'arrivo in piazza del Popolo del Santo onorato, come ormai avviene da anni, col lancio della Mongolfiera. Un pallone colorato che riporta ad una tradizione degli anni '40 e che la Pro loco ha voluto fermamente riprendere regalando ai tanti presenti momenti di autentica emozione. E così come lo scorso anno, quello ancora precedente e quelli ancora più indietro, il pallone è salito in cielo tra un tripudio di applausi, preghiere, canti, botti di artificio, le note della banda musicale e tanti flash. Poi ancora un omaggio al Santo: una stella luminosa come un pallone lanciata in cielo. E ancora applausi e foto. E ancora inni di fede e di partecipazione poco dopo davanti alla cappella di San Rocco.



Qui come sempre tanta gente commossa ed in lacrime al "grido di Viva San Rocco" lanciato come sempre da Vincenzo Costantino, ha salutato il ritorno di San Rocco nella chiesa in suo onore. Tanta gente festosa. E chi non è venuto ne siamo ancora una volta certi che con la mente ed il cuore pensava a questo momento. Si' perché anche questo è San Rocco: la festa del Santo patrono. Fede, commozione e partecipazione. Un mix di fede, sentimento e tradizione che unisce i roccanovesi nel nome di San Rocco. Una festa che si è poi conclusa con l'applaudito spettacolo musicale "Io canto Massimo", della "Tributo band a Massimo Ranieri". Apprezzato anche la banda musicale di Lizzano che nel giorno precedente ha allietato la serata del 15 agosto con un mirabile concerto arricchito da opere liriche eseguite da una soprano accompagnato da un baritono ed un tenore. Niente fuochi d'artificio. Il vento e un precedente incendio ha convinto gli organizzatori ad annullare questo momento che sarà riproposto con ogni probabilità il 16 settembre quando la Madonna delle Serre farà "ritorno" in paese.







15 agosto Madonna dell'Assunta

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

Auto d'epoca in passerella

Rombo di motori per le vie di Roccanova

Non poteva mancare il rombo dei motori nell'estate di Roccanova. Quello delle auto d'epoca. Ben 45 esemplari di quattroruote di oltre 20 anni d'età si sono, infatti, ritrovati a Roccanova nell'agosto scorso su iniziativa dell'Associazione "Lucania Ancient Motors Club" di Potenza e della Pro loco di Roccanova alla quale ha collaborato anche il Gruppo locale di Protezione Civile. Partite da Moliterno, nell'ambito della prova "Valli del Sauro e dei Calanchi" sono arrivare nel piazzale di via Vittorio Emanuele (di fronte all'edificio scolastico) dopo un giro in piazza del Popolo e alcune prove di abilità, verifica e timbro.

Appassionati e non entusiasti di questa iniziativa, sono rimasti assiepati lungo le strade principali per vedere il passaggio di vecchie auto ben tenute e perfettamente funzionanti. Come una vecchia Lancia Aurelia (macchina istituzionale negli anni '60), o la più sportiva Lancia Delta Montecarlo, o ancora la Giulietta dell'Alfa Romeo, ma anche la mitica Cinquecento, o il classico Maggiolone. Per non dimenticare alcuni esemplari dell'Opel, della Autobianchi 112, ma anche della Mercedes. Capannelli attorno ad un Ferrari rossa fiammante e ancor più davanti ad un esemplare anni '70 color grigio metallizzato. Grande curiosità vicino ad una Austin decappottabile datata 1935.

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 12 luglio 2012

n. 12 Piano strutturale intercomunale dell'ambito territoriale della Val d'Agri-Nomina rappresentante comitato tecnico scientifico.

n. 13 Ricognizione annuale della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza –Esito negativo.

n. 14 Impignorabilità somme- 2° semestre 2012.

n. 15 Esercizio finanziario 2012-determinazione tariffe Tarsu.

n. 16 Destinazioni proventi sanzioni violazione codice della strada.

n. 17 Determinazione tariffe Cosap.

n. 18 Modifica art. 3 Regolamento funzionamento Nucleo di Valutazione.

Seduta del 26 luglio 2012

n. 19 Approvazione piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, c. 594 e seguenti della legge 244/2007(legge finanzia 2008).

n. 20 Approvazione schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012-relazione revisionale e programmatica 2012/2014 e bilancio pluriennale 2012/2014.

Soddisfazione del sindaco di Roccanova, Emanuele

Un mln di € per i piccoli comuni

Finanziamento del Consiglio regionale

"Lo stanziamento di 1 milione di euro per il finanziamento del fondo di coesione interna è un segnale di attenzione e vicinanza alla complessa situazione economica- finanziaria che vivono in special modo i piccoli comuni". E' quanto sottolineato dal sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, in un comunicato stampa diffuso nel mese scorso, attraverso il circuito di Basilicatanet. E nell'esprime "soddisfazione per tale approvazione in Consiglio regionale", il primo cittadino roccanovese ha anche rivolto "particolare apprezzamento anche alla sensibilità, in tal senso dimostrata, dal conigliere Robortella, che ha proposto l'emendamento per il finanziamento del fondo di coesione. Tali atti - ha concluso il sindaco di Roccanova- sono il segno di impegno ed attenzione verso il territorio lucano contraddistinto dalla forte presenza di piccoli comuni".

DELIBERE DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 19 luglio 2012

11 Ordine del giorno contro la chiusura degli uffici postali. Prima della discussione dei due punti all'ordine del giorno il Consiglio, dopo la proposta del sindaco e gli interventi dei consiglieri Soave e Chiaradia, all'unanimità ha approvato un ordine del giorno "contro la recente politica aziendale di Poste italiane volta alla riorganizzazione e riduzione degli uffici postali in Basilicata" Nel corso della discussione sono stati, tra l'altro, illustrati "gli aspetti essenziali della problematica, rimarcando gli ulteriori pesanti effetti negativi sull'impoverimento dei servizi sul territorio, in una logica di "tagli lineari" che vanno ad aggiungersi ai tagli di altri fondamentali servizi (ospedale di Chiaromonte, Tribunale di Lagonegro, Scuole)". Il consigliere Soave nell'esporre il resoconto di una manifestazione tenutasi a Potenza sull'argomento ed alla quale ha preso parte, ha anche proposto di calendarizzare una iniziativa sulla problematica invitando a partecipare anche il presidente dell'ANCI Basilicata.(Approvata all'unanimità)

12 Individuazione norme per localizzazione impianti di telecomunicazioni di cui al D.lgs 259/2003-Revoca delibera di CC n. 15/2002 (Approvata all'unanimità)

13 Comunicazione al Consiglio comunale della deliberazioni della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti n. 4172012/PRSP del 12.04.2012



dall'oggetto: "Pronuncia ai sensi dell'art. 1, comma 168 della legge n. 26672005 nei confronti del Comune di Roccanova relativamente al rendiconto 2009"-Provvedimenti conseguenti.. (Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)

Seduta del 29 agosto 2012

14 Approvazione bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2012-bilancio pluriennale 2012/2014-relazione revisionale e programmatica 2012/2014. (Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).

15 Sentenza Corte di Cassazione n. 7112/11, relativa alla vertenza tra il Comune di Roccanova e i germani Maria e Domenico Mitolo-riconoscimento debito fuori bilancio. (Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)

Per i tempi ristretti che avrebbero allungato i tempi dell'uscita del giornale non è stato possibile riportare la sintesi del dibattito in consiglio sul bilancio dove sono intervenuti il Sindaco, il capogruppo di Minoranza, Soave, quello di Maggioranza, Greco, e il consigliere Chiaradia. Invitiamo a consultare gli interventi sull'albo on-line del Comune. Segnaliamo che un articolo di cronaca è comunque riportato sul giornale. Così come non è stato possibile riportare la sintesi del dibattito sul secondo punto all'ordine del giorno che è stato ancora più ampio, articolato e ricco di riflessioni e considerazioni, anche di carattere tecnico e giuridico e dove sono intervenuti oltre al sindaco, i consiglieri De Pierro, Chiaradia, Fraudatario, Zaccara, il capogruppo di Maggioranza, Greco e quella della Minoranza Soave. Alla fine del dibattito il consigliere De Pierro ha dato lettura della dichiarazione di voto sottolineando che "la Minoranza consapevole che il pagamento di detto debito fuori bilancio di 372 mila euro grava sui cittadini di Roccanova attraverso nuove tasse, mancati servizi e prestazioni esprime voto contrario al debito a carico del Comune di Roccanova", evidenziando anche che "la delibera venga trasmessa alla Corte dei Conti al fine di individuare eventuali responsabilità soggettive e oggettive che hanno determinato il verificarsi del debito e l'eventuale danno erariale".

Anche su questo argomento un articolo di cronaca è riportato sul giornale.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2013 per le domande relative l'anno 2012);
- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Associazioni protagoniste/Religiosità, tradizioni e intrattenimenti

Estate, tra sole e divertimenti



Tra religiosità, tradizioni e intrattenimenti vari è scivolata via un'altra estate. Stavolta assai calda, che ha visto il ritorno in paese di tanti roccanovesi che vivono altrove, sparsi per il mondo. In primo piano le associazioni presenti sul territorio che in un momento di crescenti difficoltà economiche per gli enti locali hanno saputo sostituirsi alle Istituzioni proponendo vari momenti di intrattenimento e di svago. Come quello proposto dalla Pro loco con "La Corrida". Uno spettacolo di tante risate per l'esibizione di una quindicina di concorrenti allo sbaraglio arrivati anche dai paesi vicini. Canzoni, poesie, e balletti che hanno divertito il numeroso pubblico presente. Soprattutto quando in piazza è risuonato l'urlo di Nicola Libertella più conosciuto come "Lillino".

Per la cronaca, a vincere questa kermesse il complesso "O Scauzacan" con componenti di Roccanova e Castronuovo S.A. che hanno interpretato "Volare", la famosa canzone di Domenico Modugno .

Gara di tiro con l'arco e a palla organizzata dall' Associazione venatoria provinciale "Libera Caccia" presieduta da Rocco Motta che ha anche proposto una serata di intrattenimento con la gara di "Fisarmonica e Organetto". Un anfiteatro gremitissimo ha salutato e applaudito a più riprese ben 25 concorrenti arrivati anche dai paesi vicini. Particolarmente apprezzati nella stessa serata alcuni divertenti sketch del gruppo "Attori per caso", coordinato da Giuseppina Di Domenico che ha presentato la serata. Una mirabile performance di Maria Giordano(che è anche presidente del Circolo teatrale), Angelo Arcomano e Giovanni Graziano (più conosciuto come Giannino della salumeria) che già negli anni scorsi si sono distinti per impegno e bravura e che sono tornati in scena regalando al pubblico momenti di pura comicità e divertimento che hanno strappato risate a crepapelle.

A favore degli sportivi, da segnalare il torneo di calcetto che ha visto impegnati numerosi atleti anche dei comuni vicini, così come la partita tra emigranti e residenti organizzata dalla Polisportiva Roccanova, nell'ambito della "Festa dei lucani nel mondo" promossa come sempre dal Circolo culturale "Ugo Foscolo" che ha visto anche la premiazione di Marcello Ciancia per il suo lungo impegno nello sport e di un emigrante, Carmelo Collarino, in Argentina dove si è particolarmente distinto. Nella serata c'è stato anche il saluto ai roccanovesi di un consigliere di Piossasco, centro del torinese gemellato con Roccanova, e di Carmina Malaspina presidente dell'Associazione dei lucani del centro piemontese.

Per i più piccoli ci ha pensato, come lo scorso anno, l'Avis che ha proposto una serata con giochi, castelli gonfiabili e magie.

Il Circolo di Roccanova tra i più attivi della Basilicata

Avis, mille grazie ai donatori

Premiati i soci che hanno fatto più donazioni



Spazio alla solidarietà e all'altruismo. A promuoverlo l'Avis di Roccanova nell'agosto scorso quando nelle serata di San Lorenzo ha voluto premiare i soci donatori più longevi che con le loro donazioni hanno contribuito a far diventare il Circolo di Roccanova quello più attivo a livello regionale che con il 19,3 % ha la più alta percentuale residenti donatori. Ben 271 donatori su una popolazione ultradiciottenne di 1397 abitanti. Numeri che hanno fatto guadagnare al sodalizio roccanovese, intitolato allo scomparso "Rocco Di Filippo", la "Goccia d'oro" che è il massimo riconoscimento per un Circolo Avis. Un riconoscimento che il presidente, Rocco Nubile e la vicepresidente Adriana Marrone insieme a tutto il direttivo hanno voluto esaltare in forma pubblica premiando con una targa ricordo quei donatori che hanno effettuato più donazioni e che con il loro nobile gesto hanno contribuito a far crescere il Circolo roccanovese, ma ancor più ed "in silenzio" a salvare vite umane. Un atto di riconoscimento, ma anche un momento di festa allietato dalla comicità di Enzo Costanza da Zelig e presentato dalla graziosa giornalista Anna Maria Sodano. E nella festa non è mancato lo spazio dedicato all' informazione e alla prevenzione, due aspetti verso i quali l'Avis di Roccanova sta concentrando le sue attività, legate a quelle peculiari della donazione. Informazione sulle malattie ematologiche e la leucemia in particolare su cui si è soffermato il dr. Pizzuto, primario del reparto ematologia dell'ospedale San Carlo di Potenza. Ma anche il dr. Giovanni Asprella promotore della nascita del circolo roccanova nel 2006, il dr. Giovanni Fallace, il segretario regionale dell'Avis, Nicola Todisco, e Michele Lupo presidente dell'Associazione "Un sorriso per la vita" che si batte per lo studio delle leucemie e dei linfomi infantili. Mentre il sindaco, Giulio Emanuele, ha esaltato il valore umano della manifestazione e il protagonismo dell'associazionismo locale che da alcuni anni sta diventando sempre più intraprendente nell'estate di Roccanova regalando a tutti, residenti e vacanzieri, momenti di approfondimento e spensieratezza che "altrimenti- ha detto il primo cittadino - sarebbe impossibile organizzare considerate le difficoltà in cui si trovano gli enti locali ed anche il Comune di Roccanova".



L'arte di Tiziana Malaspina in mostra a Roccanova

"La finestra che vorrei"

Una mare azzurro immenso che si intravede da due ante aperte. Non è una finestra ma il quadro che apre la mostra di Tiziana Malaspina e che rappresenta per l'artista roccanovese la veduta sul mare aperto. Sì "la finestra che vorrei" dice al nostro giornale la giovane artista(nella foto) che abbiamo incontrato nell'edificio scolastico dove dal 5 al 12 agosto scorso ha esposto le sue opere. Non solo tele, queste sono le ultime di una produzione artistica molto variegata che è cominciata nel 1991 con un quadro a matita, un "serto di aglio" completato qualche giorno prima dell'inizio della mostra. Nell'intervallo di questi venti anni l'attività è aumentata così come è aumentato l'impegno e l'interesse per nuove forme artistiche. Passando dalle prime esperienze alla scuola d'arte frequentata ad Arezzo dove si è diplomata, alla pittura sui tessuti cominciata a Milano pensando ad una tovaglia da regalare per il corredo ad una nipote.



E così gli affetti per la famiglia che Tiziana, settima di dieci figli di Giovanni Malaspina e Carmela Greco scomparsa qualche anno, tiene sempre in primo piano si rispecchiano anche nel suo impegno che matura e che si sposta, a seconda dei momenti ma anche degli umori ispiratori; dal tessuto, al cartoncino, alla cera, ai gessetti alle matite colorate per finire alla tela, quella impressa dalla pittura ad acquerello e poi ad olio cominciata da qualche mese a Roccanova di ritorno da Milano dove, sposata con Tommaso Melfi e madre di due bambini, ha vissuto per molti anni, e che rispecchia i colori del paesaggio roccanovese e dei dintorni; con in primo piano il verde, il marrone, il giallo e le varie sfumature della campagna e dei fiori. Ma il suo sguardo non si ferma qui. E' anche rivolto altrove, agli spazi ampi e agli orizzonti infiniti. Soprattutto a quell'orizzonte azzurro che più del mare forse nessun soggetto può esprimere. Ed ecco che è proprio al mare che la giovane artista volge il suo sguardo e con la forza della mente il pennello scivola ad imprime sulla tela quella tonalità cromatica che crea quelle onde che si perdono tra mare e cielo in un tutt'uno che fissa con intensità e che vorrebbe vedere ogni mattina dalla sua finestra. Sempre spalancata!

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
Euro 100.000 trattabili
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

Interessante mostra della giovane Patrizia Collarino

53 foto da osservare

Non sempre si riesce ad esprimere a parole ciò che gli occhi vedono e l'obiettivo imprime. La giovane Patrizia Collarino, di Roccanova (figlia di Giovanni e di Maria Graziano) c'è riuscita ed alquanto bene. Interessante, infatti, la mostra fotografica che la ragazza sedicenne ha esposto nei giorni di ferragosto nelle aiuole di via Vittorio Emanuele a Roccanova. Cinquantatre foto in bianco e nero e a colori di soggetti diversi: da paesaggi a visi, da animali a sfondi particolari, a case, montagne, fiori, alberi, campagne aride e altri soggetti. Il tutto arricchito da didascalie con frasi di personaggi più o meno famosi, ma anche anonimi. Un buon lavoro che ha tenuto impegnata la giovane ragazza che ha detto di essere arrivata alla fotografia come hobby ma anche come momento di impegno e di svago per cercare di riprendersi da un brutto incidente col motorino che da circa un anno la costringe a fare la spola tra casa e ospedale. Un impegno che i tanti visitatori della mostra hanno apprezzato molto esprimendo giudizi alquanto lusinghieri e incoraggiando la ragazza a continuare a coltivare la passione per i clic.

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Assaggi, ma anche riflessioni sul comparto vitivinicolo della Basilicata

Il Grottino, eccellenza lucana

Il vino Dop di Roccanova esaltato in un "Brindisi nel centro storico"

Tra le eccellenze vitivinicole di Basilicata c'è sicuramente il "Grottino di Roccanova" Dop. Un prodotto di grande pregio che rappresenta il fiore all'occhiello di Roccanova ma anche dei paesi vicini, Castronuovo S.A. e Sant' Arcangelo nei cui territori si produce. E per esaltare questa bontà di vino che ha saputo conquistarsi spazi di mercato sempre più esigenti, ecco un "Brindisi nel centro storico". Una iniziativa organizzata dal "Consorzio per la tutela del Grottino" e dall' Amministrazione comunale di Roccanova nell' ambito delle attività agostane nella piazzetta del Casale, nel centro storico. Una riflessione sulle eccellenze vitivinicole in Basilicata il cui spunto lo ha dato la presentazione del recente libro "Il vino in Basilicata" di Filippo Corbo e Maria Assunta D'Oronzo che il nostro giornale ha già affrontato sul numero precedente con un articolo dell'agronomo e nostro collaboratore Pinuccio Pugliese che ha anche introdotto l'argomento della serata dopo il saluto del sindaco, Giulio Emanuele, e del Presidente del Consorzio di Tutela del Grottino, Franco Collarino. Una riflessione a più voci alla quale ha preso parte anche l'assessore regionale all' agricoltura, Rosa Mastrosimone che nel sottolineare come "il Grottino di Roccanova può rappresentare un'occasione di rilancio dell'economia locale e dell'occupazione nel settore agricolo, con conseguenti benefici in tutti gli ambiti produttivi", ha anche ribadito "la fase di sviluppo positivo del panorama della viticoltura di



qualità della Basilicata con quattro Doc", che - ha aggiunto l'esponente dell'esecutivo regionale - "necessitano ora di un fisiologico periodo di affermazione nel mercato, che deve essere supportato da un'adeguata programmazione commerciale con la capacità di aggregare i produttori in un progetto di filiera che veda il suo punto di forza in una strategia più ampia di qualità, con interventi specifici legati alla rintracciabilità del prodotto". Aspetti condivisi anche dai sindaci di Castronuovo S.A., Sandro Berardone che ha anche sottolineato la possibilità di una maggiore crescita del prodotto incluso in quelli che sono le operazioni di promozione del Parco del Pollino e quello di Sant' Arcangelo Domenico Esposito, che si è soffermato sul ruolo che il Monastero di Orsoleo può avere per la crescita, la promozione e la commercializzazione del vino inteso come forte espressione del territorio. Un aspetto ripreso anche dal vice presidente del Consiglio regionale, Nicola Benedetto, oltre che dal presidente regionale della Coldiretti, Piergiorgio Quarto, da Vincenzo Chiaradia del Circolo "Ugo Foscolo" organizzatore della "Sagra del vino" e alcuni produttori. Vendere oggi il vino significa soprattutto far conoscere il territorio e le sue peculiarità.

"Significa - è stato sottolineato dai presenti - vendere sì un prodotto, ma venderlo insieme al territorio dove si produce e alla sua storia". Due aspetti che possono essere aiutati dai progetti Pif e Pov, dal finanziamento della legge regionale sul Parco delle cantine, dall' istituenda Enoteca regionale ma che non può prescindere da un mirato progetto di marketing capace di promuovere il brand "Grottino di Roccanova" e tutto ciò che lo circonda.

Vino "parlato" ma anche bevuto. Così dalle parole si è passati ai fatti con l'assaggio del Grottino che oggi si presenta in ben 16 etichette e a cui Roccanova lega ormai da tempo la propria immagine turistica di "Paese del Vino".

L'assessore regionale all'agricoltura, Rosa Mastrosimone

"L'enoteca regionale anche per la promozione turistica"

Istituto per creare anche circuiti eno-turistici

"L'istituenda Enoteca Regionale potrebbe sopperire alla mancanza di coordinamento tra i soggetti, e come già in altre realtà regionali, svolgere anche un'importante funzione culturale e di promozione turistica", con riferimento alla creazione di circuiti eno-turistici, "che permettano la fruizione turistica delle risorse storico ambientali dei territori legati alle produzioni vitivinicole". E' quanto dichiarato dall'assessore regionale all'agricoltura, Rosa Mastrosimone, intervenendo a Roccanova al "Brindisi nel centro storico" di cui parliamo a parte. E nel sottolineare che "il panorama della viticoltura di qualità della Regione sembra in una fase di sviluppo positivo, poiché al tradizionale Aglianico, negli ultimi dieci anni si sono aggiunti altri riconoscimenti di vini Doc come il Matera Doc, le Terre dell'Alta Val d'Agri e il Grottino di Roccanova" l'esponente della giunta regionale ha anche detto che – "queste nuove Doc necessitano ora di un fisiologico periodo di affermazione nel mercato, che deve essere supportato da un'adeguata programmazione commerciale. Il concetto-chiave sta nella capacità di aggregare i produttori in un progetto di filiera che veda il suo punto di forza in una strategia più ampia di qualità, con interventi specifici legali alla rintracciabilità del prodotto". "Occorre – ha continuato l'assessore - che le aziende siano condotte sempre di più da persone con una preparazione elevata e non soltanto specifica di settore . In Basilicata c'è una presenza notevole di produttori che devono realizzare legami stabili con i trasformatori, i fornitori e i canali distributivi, in modo da promuovere una comunicazione regionale unica". Da qui "l'istituenda Enoteca regionale quale valida soluzione per la creazione di tali legami".

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



Presentati a Matera ad esperti degustatori dell'autorevole pubblicazione

160 vini lucani per la guida del "Gambero Rosso"

Ci spera anche il "Grottino di Roccanova" dop

Ben 160 vini di cui 110 rossi, 35 bianchi e 15 rosati delle quattro Doc della Basilicata: Aglianico del Vulture, Matera, Grottino di Roccanova e Terre Alta Val D'Agri e della Igt Basilicata. Sono stati questi i prodotti presentati dal Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata agli esperti degustatori di vini del "Gambero rosso" che sono stati a Matera nel mese scorso per selezionare i vini lucani che entreranno a far parte della guida "Vini d'Italia 2013": il prestigioso manuale che rappresenta un vademecum prezioso per gli amatori del prodotto di alta qualità e un fondamentale strumento di lavoro per i professionisti e gli operatori del settore, che viene stampato in oltre 170 mila copie e tradotto in tre lingue (inglese, tedesco e cinese). "E' importante essere presenti nell'autorevole Guida del 'Gambero rosso' con i nostri vini che hanno il marchio di qualità", ha affermato l'assessore all'Agricoltura Rosa Mastrosimone. "E' un passaggio di rilievo dal punto di vista del marketing, poiché si tratta di uno dei manuali più seguiti dagli importatori. Mi riferisco, nello specifico – ha aggiunto l'assessore - al mercato estero e a quello tedesco in particolare, al quale i nostri vini puntano".

Dopo la prima fase di valutazione i migliori vini vengono selezionati, su scala nazionale, per approdare alle finali dei "Tre bicchieri", il massimo riconoscimento nel comparto. Nella guida sono recensite 2500 aziende per un totale di circa 20 mila vini (valutati in degustazioni coperte e comparative tese alla stima delle qualità in senso assoluto e dell'aderenza al territorio), che rappresentano i vertici della produzione vinicola italiana.

Fondi per interventi in Basilicata

454 mln di € dal Cipe

Nove gli obiettivi finanziati nella regione

Oltre 454 milioni di euro andranno alla Basilicata sul totale di 4.435 milioni di finanziamento per tutte le otto Regioni del programma. Questo il riparto stabilito nel luglio scorso dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica).

In particolare gli obiettivi finanziati per la Basilicata sono nove. "Un capitolo decisamente corposo - precisa una nota dell'ufficio stampa regionale - è quello destinato alla competitività dei sistemi produttivi e all'occupazione, con ben 150 milioni di investimento. Di rilievo anche i 65 milioni stanziati per potenziare ed integrare la rete dei servizi sanitari per una migliore qualità e accessibilità dei servizi offerti. Tra gli altri interventi, 50 milioni di euro sono destinati a valorizzare il ruolo di motori dello sviluppo delle città; 35,26 milioni di euro saranno impiegati nella valorizzazione del capitale umano ai fini del miglioramento della qualità dell'istruzione; 12 milioni e mezzo sono finalizzati alla promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività; altri 11 milioni e 700mla euro finanzieranno la diffusione di tecniche per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito del programma Smart Basilicata; ancora, 40 milioni sono destinati a salvaguardare, tutelare i territori, prevenire i rischi naturali e la rizzate aree sensibili; 48, invece, i milioni ottenuti per salvaguardare l'efficienza dei sistemi viari provinciali". Agli interventi su questi obiettivi si aggiungono altri circa 42 milioni di euro destinati alle bonifiche dei siti inquinati di interesse nazionale di Tito e della Valbasento.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Grande partecipazione alla 3^festa della transumanza nel Parco dell'Appennino Lucano

La grande mandria sui tratturi della Val d'Agri

Oltre 600 capi bovini, accompagnati da numerosi cavalieri



Più di 600 capi bovini, accompagnati da un foltissimo numero di cavalieri provenienti da varie parti della Basilicata e da fuori regione, hanno invaso, nel giugno scorso, località Raparello dove, durante la giornata, si sono tenute diverse attività. E' stata questa la terza "Festa della Transumanza nel Parco dell'Appennino Lucano" che ha fatto registrare un buon successo di organizzazione e partecipazione, confermandosi come realtà affermata nel panorama regionale delle iniziative legate alle attività agropastorali. "Oltre 1500 persone hanno seguito l'arrivo della mandria sul Monte Raparello dopo quasi due giorni di cammino e poi l'arrivo di due grossi Buoi di circa 1300 Kg con al seguito un carro pieno di "gregne" di grano duro Cappelli, la mungitura, la caseificazione e la seguitissima gara del laccio.

"Il tutto - precisa un comunicato dell'Ente Parco della Val d'Agri -in una cornice naturalistica completata dagli stand enogastronomci e di prodotti tipici del Parco, come il "Fagiolo di Sarconi", il "Canestrato di Moliterno", e il "Caciocavallo Podolico", e da postazioni di educazione ambientale". Tante le piccole passeggiate a cavallo che molti bambini hanno potuto fare grazie alla disponibilità delle diverse Associazioni di cavalieri che hanno aderito all'evento. Nel tardo pomeriggio, poi, la conclusione con la rappresentazione della trebbiatura del grano in stile anni venti, con il "paricchio di buoi" che, trainando una grossa pietra e azionando un movimento circolare, frantumava le spighe di grano messe a terra.

Momenti suggestivi di rievocazione di antichi gesti della nostra gente, vissuti dai presenti con ammirazione e curiosità, e che dimostrano la ferma volontà di allevatori e mandriani di ribadire la loro presenza sul territorio e la loro intenzione di non far cadere nell'oblio attività e mestieri che per secoli hanno retto l'economia delle famiglie lucane. Da sottolineare in questa iniziativa il grande spirito di collaborazione che ha animato gli organizzatori a in particolare l'Associazione Allevatori del Parco "Allevatori Briganti Custodi del Territorio" e delle varie associazioni di cavalieri". Si è trattato di una manifestazione di grande partecipazione che - si è augurato il commissario del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Domenico Totaro - "divenga anche un momento di confronto e approfondimento sulle problematiche legate al settore zootecnico".

La denuncia è del presidente del Csail "Indignati-Lucani"

Masseria Crisci in stato di abbandono

Si trova sul lago del Pertusillo in territorio di Montemurro
Restaurato dal comune con una somma di oltre due miliardi di lire



"Un fabbricato rurale di pregevole fattura, restaurato dal Comune di Montemurro con una somma di oltre due miliardi di vecchie lire, la "Masseria Crisci", è scarsamente utilizzata e i suoi locali restano chiusi e abbandonati alle intemperie meteorologiche". A denunciarlo, nel mese scorso, il Csail "Massaro-Indignati Lucani" proprio nel giorno in cui ha preso il via l' evento"Storie in cammino: itinerari sulle Vie Francigene della Val d'Agri", con l'obiettivo di far conoscere e valorizzare il patrimonio ambientale-naturalistico, storico-culturale, alimentare della valle del petrolio. "I locali molto belli che fino all'anno scorso erano adibiti per la ristorazione, convegni, matrimoni, piano bar, eventi culturali, ecc- segnala Filippo Massaro, presidente Csail-Indignati – sono stati adibiti a sede del Gal-AKIRIS e pertanto sono preclusi alla fruizione pubblica, restano chiusi e abbandonati alle intemperie meteorologiche". Si tratta di una struttura che è localizzata in un paesaggio incantevole scoperto e frequentato anche da tantissimi turisti. "Solo un varco pedonale - spiega la nota - ricavato da ignoti lungo la recinzione permette il passaggio a quanti sono amanti delle bellezze della natura, persino a sposi che vogliono fotografare e immortalare il giorno del loro matrimonio". Molti cittadini che si sono rivolti al Csail-Massaro chiedono di "sapere i motivi di questa insensata riconversione della "Masseria Crisci" il posto ameno sul lago Pertusillo, il più bello e non solo della Val d'Agri". "Accade così che si legge ancora - da una parte si fanno sforzi anche encomiabili come quelli dei volontari del Wwf, per attrarre visitatori in Val d'Agri magari ripercorrendo gli itinerari delle antiche Vie Francigene, e dall'altra si sprecano contenitori in grado di rappresentare un punto di riferimento per gli eco-turisti e per ospitare iniziative culturali ed artistiche. Senza sottovalutare- dice l'ing.Massaro - che "Masseria Crisci" ha tutte le carte in regola per diventare vetrina permanente di esposizione dei prodotti agricoli di qualità e dell'alimentare e vini tipici di quest'area". "Ancora una volta - conclude il presidente del Csail - gli amministratori regionali e locali dimostrano di avere più attenzione per gli interessi personali e per il petrolio che non per quegli autentici giacimenti produttivi rappresentati da ambiente, storia e cultura".

Si occupa dei Disturbi del Comportamento Alimentare e del Peso

Il Centro DCA di Chiaromonte compie sei anni di attività

Ben 350 i ricoveri in regime residenziale con una media dell'80% di pazienti provenienti da altre regioni

Tra le 69 esperienze selezionate da esportare in tutta Italia per migliorare la qualità dei servizi vi è il progetto innovativo di cura applicato presso il Centro di Riferimento Regionale per i Disturbi del Comportamento Alimentare e del Peso "G. Gioia" di Chiaromonte (Fondazione Stella Maris Mediterraneo-ASP Potenza), l'unico del Sud scelto quale fiore all'occhiello del Servizio Sanitario Nazionale. Il risultato viene fuori dal "Libro Bianco della Buona Sanità", che il nostro giornale ha pubblicato nel febbraio scorso.

Il Centro Dca di Chiaromonte, sorto nell'agosto del 2006, oggi compie sei anni di attività e il suo bilancio è di grande rilievo. I dati, infatti, evidenziano come questo centro rientri sempre più "tra le strutture nazionali delle buone pratiche di cura e nel progetto nazionale di studio multicentrico sui fattori predettivi e le caratteristiche psicopatologiche dei disturbi del comportamento alimentare in età adolescenziale e preadolescenziale".

Ed eccoli alcuni numeri della struttura diretta dalla dottoressa Rosa Trabace. Nel corso di questi sei anni sono stati ben 350 i ricoveri in regime residenziale con una media dell'80% di pazienti provenienti da altre regioni; 20 quelli in regime semiresidenziale. A questi si aggiungono 630 pazienti presi in carico in regime ambulatoriale integrato, mentre il percorso ambulatoriale "obesità", avviato nel marzo 2007, ha visto la presa in carico di 1580 pazienti. Un'attività di grande spessore per un Centro sempre più punto di riferimento per pazienti provenienti da tutta Italia.

Di Roccanova/Docente di Storia moderna nell'Università degli studi della Basilicata

Il prof. Antonio Lerra rieletto Presidente della Deputazione di Storia Patria

Il professor Antonio Lerra, docente di Storia moderna nell'Università degli studi della Basilicata, di Roccanova, è stato rieletto nel luglio scorso, Presidente della Deputazione Lucana di Storia Patria per il triennio 2012-2015.

La segreteria dell'istituto nel comunicare la notizia ha aggiunto anche che sono stati rieletti: la prof.ssa Carmela Biscaglia Vice Presidente; il dott. Antonio Capano ed i proff. Salvatore Lardino e Domenico Sacco componenti il Consiglio Direttivo; Revisori dei Conti: la prof.ssa Maria Antonietta De Cristofaro, la prof.ssa Maria Teresa Imbriani, la dott.ssa Antonella Manupelli, la prof.ssa Agnese Sinisi, la dott.ssa Valeria Verrastro.

"Secondo gli indirizzi programmatici discussi ed approvati nell'Assemblea dei Deputati e Soci - ha, evidenziato il prof. Lerra nel corso della sua relazione - porteremo ad ulteriore sviluppo le attività scientifico-culturali d'Istituto, con particolare attenzione per progetti di ricerca, formazione e aggiornamento di alta valenza scientifica, finalizzati all'ormai sempre più solida azione di recupero, valorizzazione e fruibilità degli elementi portanti dell'identità storica regionale, nel quadro, sempre, di più ampi orizzonti relativi al Mezzogiorno d'Italia ed oltre".

Al professor Lerra che più volte ha dato al nostro giornale un apporto scientifico culturale di grande spessore vanno le felicitazioni e gli auguri di buon lavoro da parte di tutta la Piazza.



VENDESI
Villetta su due livelli di mq 120
e con 2500 mq circa di terreno.
Arredata. Con impianto di riscaldamento.
Sita in località "Sella del Titolo"
in territorio di Castronuovo S.A.
Per inf. 3470515814/3470515815

La città dei Sassi è entrata a far parte del Club delle città di Giovanni Pascoli

Matera città Pascoliana

Ne fanno parte anche i comuni di Barga, San Mauro di Romagna, Urbino, Firenze, Bologna, Massa, Livorno, Messina e Pisa

La città di Matera è entrata a far parte del club delle città di Giovanni Pascoli insieme ai comuni di Barga, San Mauro di Romagna, Urbino, Firenze, Bologna, Matera, Massa, Livorno, Messina e Pisa. La nascita del club è stata promossa dal Comune di Barga e formalizzata ufficialmente nel mese scorso in una cerimonia svoltasi allo storico "Teatro dei differenti" della cittadina lucchese alla presenza di tutti i sindaci delle città coinvolte. All'incontro ha partecipato il sindaco di Matera, Salvatore Adduce, che, nel corso del suo intervento, si è soffermato sulla presenza di Pascoli nella città dei Sassi e sulla importanza di ricordare questo straordinario poeta.

Il club si impegnerà nei prossimi anni ad organizzare incontri e convegni su Pascoli, a valorizzare con apposita segnaletica scuole e case che il poeta, spesso in compagnia della sorella Maria, ha frequentato, ad utilizzare e diffondere l'ingente archivio che sarà disponibile on line alla fine del 2012. Nel corso della cerimonia il sindaco di Barga, Marco Bonini, ha ringraziato il sindaco di Matera, Adduce, per aver accolto l'invito a ritirare la medaglia. A sua volta, Adduce, ha consegnato a Bonini una copia del volume sulla storia dei Sassi di Matera scritta da Lorenzo Rota e lo ha invitato a visitare presto Matera, candidata a capitale europea della cultura nel 2019. "In occasione della sua visita nella nostra città – ha detto Adduce – organizzeremo una nuova iniziativa dedicata a Pascoli al fine di tenere viva la rete delle città pascoliane anche oltre questa ricorrenza".

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 luglio = **1646**

NATI = 4

Bellizio Chiara, di Vincenzo e di Annamaria Malaspina il 13.07 a Potenza

Toscano Caterina, di Michele e di Serenella Risolino, il 17.07 a Potenza

Laudisio Giuseppe, di Antonio e di Rossella Lauria, il 20.07 a Marsicovetere

De Matteo Mario, di Alessandro e di Angela Novelli, il 20.07 a Lagonegro

MORTI = 4

D'Amore Paolo, n. Roccanova 1940, agricoltore, il 17.07 a Marsicovetere

Bellizio, Biase, n. Roccanova 1928, pensionato, il 18.07 a Marsicovetere

Lecce Giuseppe, n. Pisticci 1948, operaio, il 26.07

Viola Maria, n. Roccanova 1927, agricoltrice, il 05.08

Roccanovesi nel Mondo

Fortunato Rocco, n. Roccanova 1925, il 03.08. a Piossasco

Palma Filomena, n. Roccanova 1937, il 04.08 a Piossasco

Emanuele Annunziata, n. Roccanova 1928, il 28.8 a Brienza e tumulata a Roccanova

IMMIGRATI = 1 **EMIGRATI = 2**

MATRIMONI = 6

Leo Pasquale e Giuseppina Capobianco, l' 11.8. a Sant'Arcangelo

Pennella Nicola e Monica Ricciardi , il 12.8 a Roccanova

Sarrocco Marco e Sandra Di Ciancia, il 13.8 a Roccanova

Palermo Angelo e Annarita Bellizio, il 14.8 a Roccanova

Fortunato Raffaele e Olimpia Sofia il 23.8 a Senise

Fraudatario Giovanni e Rajaa Matrane, il 30.8 a Roccanova

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

La freschezza casa per casa

Latticini-formaggi-salumi

ogni martedì a Roccanova

Bruno Martello
Padula Scalo
3407932395



In 13 hanno sostenuto l'Esame di Stato

Maturita, tutto ok per gli studenti di Roccanova

Alcuni hanno le idee chiare ed hanno già deciso a quale Facoltà universitaria iscriversi, altri un po' meno e ci stanno pensando. Altri ancora sono indecisi se continuare oppure no. Si tratta dei 13 studenti di Roccanova che hanno sostenuto l'esame di Stato conseguendo la Maturità. Due di loro, **Rosanna Caputo e Giovanni Satriano,** anche con il massimo dei voti 100/100.

Questi tutti i promossi con le scuole di appartenenza.

Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo: **Rosanna Caputo, Antonella Ciancia, Alessandro Emanuele, Rosaria Petrosino, Annarita Sassone, Pietro Zaccara.**

Itcg-di Sant'Arcangelo - Sezione Igea: **Anna Felicia Ciancia , Rocco Spagnuolo, Giovanni Pesce.**

Itcg di Senise- Sez. Geometra di Senise: **Giuseppe Sassone, Giovanni Satriano.**

Ipsaa di San Brancato: **Giovanni Di Dio.**

Itis di Potenza: **Andrea Graziano.**

Di seguito anche i nomi dei 18 alunni che hanno conseguito la licenza Media e che per motivi di spazio non abbiamo potuto riportare nel numero precedente. Maria Allegretti, Melania Caputo, Giuseppe Ferrara, Maria Celidea Ferrara, Deborah Figliuolo, Antonio Greco, Giovanni Greco, Ilaria Malaspina, Antonio Marrone, Fabrizio Noia, Nicole Petruzzelli, Antonio Sassone, Vincenzo Spagnuolo, Paolo Totaro, Viola Antonio, Raffaele Virgallito, Raffaele Zaccara, Maria Zambaglione.

Già Commissario straordinario dall'ottobre 2009

Domenico Totaro Presidente del Parco dell'Appennino Lucano

Il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese ha il suo Presidente. Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'ing. Domenico Totaro è stato designato alla guida dell'Ente Parco che, fino ad oggi, ha guidato come Commissario Straordinario. "Dopo quasi tre anni di gestione commissariale - si legge in una nota dell'Ente Parco - si pone un altro tassello importante nella definizione dell'Ente di gestione dell'area protetta". L'ing. Totaro era stato nominato commissario straordinario nell'ottobre del 2009. Coordinatore regionale di Federparchi Basilicata, è attualmente membro del Consiglio Direttivo Nazionale della federazione delle aree protette, dove è stato eletto nel giugno scorso. La sua nomina fa seguito all'intesa raggiunta con la Regione Basilicata nel marzo scorso.

VENDESI

- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova

Tel. 0973 -21595 - cell. 328.7246334

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria

S. Antonio

di Giambattista Padula

CONSEGNA A DOMICILIO

Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. Palma
Responsabile

Lloyd Adriatico

Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Giacinto Albini

Un patriota moderato

Pubblicò una raccolta di versi (Ore poetiche) e, successivamente, una grammatica latina (Corso teorico-pratico di lingua latina). Il diritto da una parte e gli studi classici dall'altra alimentarono gli ideali dell'Albini il quale, convinto antiborbonico, fin da giovane, aderì alla Carboneria ed il 15 maggio del 1848 si fece notare sulle barricate di Napoli. Dopo ciò, probabilmente sia per evitare guai con la giustizia che per la sincera volontà di portare anche nel suo paese natio l'"aura" liberale, fece ritorno a Montemurro creandovi una società carbonico - militare. Questi anni non passarono invano. Difatti, egli, notando la disorganizzazione delle forze liberali lucane e comprendendo che occorreva superare i contrasti interni, fondò a Montemurro un "centro" che includeva i vecchi affiliati alla setta dell'Unità Italiana presenti in molti comuni della regione ed anche coloro che, nel 1848, avevano militato nella corrente moderata capeggiata da Vincenzo d'Errico. D'ora in avanti, la sua attività non ebbe tregua, tessendo rapporti con i radicali napoletani, senza mai, tuttavia, diventare uno di loro. Tommaso Pedìo ricorda come il "Mazzini Lucano", secondo la famosa definizione di Francesco Crispi, in realtà non sia mai stato né repubblicano né mazziniano

2^ continua

Da: approfondimenti del Consiglio regionale pubblicati sul sito www.regione.basilicata.it dal titolo "Giacinto Albini:un patriota moderato".

HAPPY FITNESS

CENTRO ATTIVITA MOTORIA DI ROSA SANTINI

AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA

Programmi personalizzati

Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

La squadra del presidente Tommaso Melfi si iscrive al prossimo campionato di 1^ cat.

Il Roccanova ci sarà

Confermato per il 3° anno consecutivo mister Vincenzo Bellizio

Ci sono stati momenti di buio pesto per vedere la luce dell'iscrizione della squadra del Roccanova al campionato di calcio regionale di 1^ categoria. La notizia che molte società non avevano rinnovato l'iscrizione ai campionati superiori, come la Santarcangiolese che ha rinunciato al torneo di Promozione dove è stata impegnata per moltissimi anni, aveva rabbuiato anche i dirigenti della Polisportiva.

Sicuramente momenti di crescenti difficoltà economiche ma anche aspetti organizzativi facevano pensare al peggio. Poi una riunione della società, un'altra e un'altra ancora, insieme ad uno scatto d'orgoglio roccanovese ha portato a raccogliere i fondi necessari per pagare la rata. Da qui l'iscrizione alla Prima categoria. Il Roccanova, dunque, ci sarà ai nastri di partenza del campionato regionale di calcio 2012/2013 che dovrebbe prendere il via il 23 settembre.


Una formazione del Roccanova 2011-2012

Una stagione che dovrà essere necessariamente all' insegna di un ulteriore risparmio economico, ma che avrà come obiettivo sempre quello della salvezza, possibilmente meno sofferta di quella dell'anno passato arrivata ai play out. La società del presidente Tommaso Melfi , che vede anche alcuni soci nuovi nell' organigramma societario, punta come sempre sui giovani e sugli atleti già in forza al Roccanova e che da sempre hanno dato prova di attaccamento ai colori biancocelesti. Poi come sempre mister Vincenzo Bellizio guarda ai paesi vicini e ai ragazzi usciti dal settore giovanile per completare la rosa dei giocatori. Il fatto poi di avere in prima categoria altre due squadre della zona (il Real Senise ed il Francavilla dei F.lli Cafaro,) salite lo scorso anno dalla seconda categoria dà una maggiore motivazione agonistica ad affrontare questo campionato considerato che si tratta di due squadre, insieme anche al Chiaromonte, con le quali le gare saranno sempre al sapore di derby. Confronti condite di agonismo, determinazione, impegno e anche pubblico. Elementi che da sempre rendono avvincente una partita di pallone.

Istituito nel 2002 dall'Associazione Lucana in Piemonte

Concorso letterario "Carlo Levi" un ponte che unisce due regioni

Scadenza per la partecipazione 15 ottobre 2012

Edizione 2012 del Premio letterario di Narrativa, Poesia e Saggistica "Carlo Levi". Il premio nato dalla volontà di celebrare il centenario della nascita (29 novembre 1902 - 4 gennaio 1975) del grande meridionalista torinese, Carlo Levi, oggi compie 10 anni grazie all'Associazione Lucana in Piemonte che ha deciso di renderlo una ricorrenza annuale.

"Con l'istituzione annuale del premio letterario, di poesia e narrativa - sottolinea una nota dell'Associazione - abbiamo voluto riaprire un percorso soprattutto con le nuove generazioni, riprendere un proficuo rapporto con la poesia e con i racconti, tra rinnovamento e continuità, perché ciò che colpisce ancora oggi di Levi è la sua lucidità, la sua estrema coerenza, il carattere sempre intenso e vibrante delle sue affermazioni, la forza quasi "pittorica" delle sue immagini e il suo lavorare sulla parola come luogo privilegiato di comunicazione e di confronto collettivo". Si può partecipare al Premio nella sezione a tema libero, con un racconto breve oppure con tre poesie non superiori ai 40 versi.

I lavori dovranno pervenire entro, e non oltre, il 15 ottobre 2012 presso la segreteria del premio, mentre la premiazione avverrà a Torino domenica 2 dicembre. Tutti i lavori inviati verranno e pubblicati dalla casa editrice "Il Rinnovamento". Ai partecipanti è richiesto un contributo di 30 euro come tassa di lettura, spese di organizzazione ed una copia del volume che raccoglie le opere ammesse al Premio.

Per informazioni su questo premio che da sempre unisce due regioni nel nome di "Carlo Levi" si potrà contattare la Segreteria del Premio letterario "Carlo Levi" di Torino telefonicamente allo 011.2482970 o via e-mail scrivendo a cerabona@libero.it. Il bando sul sito www.fondazioneamendola.it

Comportamento esemplare dei piccoli della Polisportiva

Ai "Giovanissimi" del Roccanova la coppa disciplina 2011-2012


Una formazione dei Giovanissimi 2011-2012

"E' vero, è stata una stagione da dimenticare, dal punto di vista dei risultati calcistici, ma in quanto a correttezza nessuno può dire niente ai "Giovanissimi" della Polisportiva Roccanova che nel campionato scorso si sono comportati più che bene". Sono queste le parole del Presidente del sodalizio biancoceleste Tommaso Melfi alla pubblicazione del bollettino ufficiale della Lega calcio che ha sancito la vittoria della Coppa disciplina 2011/2012 da parte del Roccanova dei piccoli.

Infatti tra le undici squadre del girone "D" il comportamento tenuto in campo dai ragazzi allenati da mister Carmine Arbia è stato improntato all'insegna della correttezza. Da qui il premio della squadra più disciplinata. Meno penalità, appena 6.10 punti di fronte ai 65,10 del Rotonda Calcio "maglia nera" della graduatoria. Nel mezzo il Francavilla, vittorioso del girone dal punto di vista agonistico, che in quanto a correttezza in campo si è dovuto accontentare della sesta posizione con 15,60 punti. A precedere la squadra francavillese il Lagonegro con 15,20 punti, la Sant' Arcangiolese con 13,60 punti, il Maratea con 9,40 e il Castelluccio che con 7,90 punti ha conquistato la seconda posizione del girone.

Contenti dunque i piccoli atleti della Polisportiva e la dirigenza tutta per questo risultato che ripaga sicuramente degli sforzi fatti durante la stagione per portare avanti un campionato sempre più impegnativo. Non sono arrivati i risultati calcistici, ma fa niente. A 12 e 13 anni più che le performance agonistiche forse contano di più i comportamenti. E chissà che non siano stati proprio questi ultimi ad incoraggiare la società biancoceleste ad iscriversi al prossimo campionato di Prima categoria e di conseguenza anche a quello dei "Giovanissimi" di cui si è discusso in questi giorni di agosto per le crescenti difficoltà economiche che ci sono e che hanno già portato squadre di campionati superiori alla rinuncia.

Lo chef Nicola Batavia ha proposto agli atleti le tipicità dell'enogastronomia della Basilicata

Il gusto lucano alle Olimpiadi di Londra

Anche la Basilicata ha partecipato alle Olimpiadi di Londra 2012, non in una disciplina sportiva, ma turistica. E più specificatamente con una due-giorni di gastronomia lucana offerta all'intero mondo olimpico in queste settimane di giochi. "L'Inghilterra è, infatti, uno dei principali paesi-obiettivo per il Piano Turistico Regionale e per le azioni di marketing derivanti, che puntano a promuovere la regione come 'giardino segreto d'Italia' ad un pubblico particolarmente interessato alla riscoperta dell'autenticità dei luoghi, del paesaggio e della natura". E' quanto si legge in un comunicato dell'Apt Basilicata diffuso nei giorni delle competizioni. "Un obiettivo a cui si mira anche avvalendosi di collaborazioni con società di comunicazione in loco che facilitano l'attività dell'Apt Basilicata principalmente nell' organizzazione di educational, press tour ed eventi di particolare impatto. In questo quadro strategico- continua la nota - si innesta la presenza del cuoco di origini lucane Nicola Batavia, chef di fama internazionale scelto dalla Nike per cucinare ad atleti di tutto il mondo presso la Nike Vip Lounge nel centro londinese fuori dal villaggio olimpico. Un pubblico particolare a cui lo chef ha deciso di far conoscere il gusto italiano attraverso una serie di degustazioni di prodotti tipici provenienti dalla Basilicata e che l'Apt ha colto come opportunità per promuovere i sapori lucani".





ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**

htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it